

1.	Record Nr.	UNIORUON00054359
	Autore	PING FU
	Titolo	Zhongguo gudai de jinshu / Ping Fu, Li Zhi
	Pubbl/distr/stampa	Beijing, : Zhongguo Qingnian Chubanshe, 1990
	ISBN	75-00-60693-1
	Descrizione fisica	112 p. ; 20 cm
	Classificazione	CIN VI A
	Altri autori (Persone)	LI Zhi, Ming
	Soggetti	LETTERATURA CINESE - ETA' CLASSICA - LIBRI PROIBITI
	Lingua di pubblicazione	Cinese
	Formato	Materiale a stampa
	Livello bibliografico	Monografia
2.	Record Nr.	UNICAMPANIAVAN00061319
	Autore	Fumero, Silvano
	Titolo	Ricerca e sviluppo nell'industria biotecnologica e farmaceutica : strategie, processi, organizzazione, pianificazione e altre considerazioni / Silvano Fumero
	Pubbl/distr/stampa	Torino, : Bollati Boringhieri, 2003
	ISBN	88-339-5707-1
	Descrizione fisica	214 p. : tab. ; 22 cm
	Soggetti	Industria farmaceutica
	Lingua di pubblicazione	Italiano
	Formato	Materiale a stampa
	Livello bibliografico	Monografia

3. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN00118845
Autore	Kantorowicz, Ernst
Titolo	I due corpi del re : l'idea di regalità nella teologia politica medievale / Ernst H. Kantorowicz ; introduzione di Alain Boureau ; traduzione di Giovanni Rizzoni
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Einaudi, 2012
ISBN	978-88-06-21155-4
Descrizione fisica	XXXVIII, 531 p., [16] carte di tav. : ill. ; 21 cm
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Agli inizi del XVI secolo un giurista inglese, Plowden, sostiene una singolare teoria sulla persona del re: di là dal suo corpo naturale, mortale, soggetto alle malattie e alla vecchiaia, il sovrano dispone anche di un corpo «politico», invisibile, incorruttibile, che mai invecchia, si ammala o muore. In questo secondo corpo, che passa da un re all'altro in una successione virtualmente senza fine, si concentra l'essenza della sovranità, del potere regale. Dalla scoperta di questa finzione giuridica, enunciata allo scopo di porre al riparo i diritti della Corona e dello Stato dalle pretese di poteri e istituzioni particolari, nasce l'affascinante ricerca di Kantorowicz attorno al tema medievale del corpo doppio, della persona ficta e della dignitas immateriale che conferisce l'aureola dell'autorità, la legittimazione stessa del potere. I due corpi del Re è ormai un classico, e non solo dell'indagine sulla ritualità e la simbologia del potere: quella dignitas perpetua, che «non muore mai», cercata senza sosta in tutte le sue manifestazioni nell'universo mentale del Medioevo, porta Kantorowicz alla scoperta della più grande, e laica, di queste figure fittizie: l'humanitas, la dignità stessa dell'essere uomo che accompagna, come un corpo mistico perenne, ogni singolo individuo.</p>